



Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER MODIFICA SOSTANZIALE. IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DELLA DITTA PALMECO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA UBICATA NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) IN VIA SPINETA N. 30 (LOCALITA' VILLANI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Palmeco s.r.l., con sede legale ed operativa ubicata nel Comune di Battipaglia (Sa) in via Spineta n. 30 (località Villani), è titolare:

- del D.D. n. 182 del 11/10/2012, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- del D.D. n. 276 del 12/11/2014 di modifica sostanziale;
- del D.D. n. 297 del 04/12/2014 di modifica non sostanziale;
- del D.D. n. 4 del 17/01/2017 di modifica sostanziale, previo parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con il D.D. n. 262 del 06/10/2016 dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientali;
- del D.D. n. 56 del 14/07/2017 di modifica non sostanziale, nelle more dell'inizio ed ultimazione dei lavori di cui al D.D. n. 4/2017;

PRESO ATTO che in data 20/12/2018, prot. 0812549, il sig. Melilli Giuseppe, in qualità di amministratore unico della "Palmeco s.r.l.", ha comunicato l'ultimazione dei lavori autorizzati con il D.D. n. 4/2017 ed in uno ha trasmesso:

- perizia tecnica asseverata, a firma dell'ing. Giuseppe Vitale, attestante la conformità dei lavori realizzati al progetto approvato con il predetto decreto, in conformità della D.G.R.C. n. 386/2016;
- polizza fidejussoria n. 1364994, con allegato GE, stipulata con la "Elba Assicurazioni S.p.A.", a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 18/12/2018 al 18/12/2028 e con efficacia fino al 18/12/2029;
- copia conforme all'originale del Certificato n° PC 016G-PALM-E del Sistema di Gestione Ambientale EN ISO 14001 : 2015, rilasciato da "SI Cert S.a.g.l." il 31/10/2016 e valido fino al 30/10/2019;
- copia Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio;
- copia Segnalazione Certificata di Agibilità;
- l'inizio attività dell'impianto il 27/12/2018;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;
- il D.D. n. 445/2015;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **PALMECO s.r.l.** all'esercizio, a seguito della modifica sostanziale, dell'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia (Sa) in via Spineta n. 30 (località Villani), catastalmente individuata al NCT al foglio 5 particelle 1414, 1377, 1461 e 1462 su una superficie complessiva di circa 6.600 mq, fino al **18/12/2028**.

PRECISARE che:

- il codice CER 20.03.99 dovrà essere utilizzato esclusivamente per i rifiuti cimiteriali;
- entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'attività, così come modificata, dovrà essere eseguita un'indagine fonometrica confermativa di quanto espresso, sull'impatto acustico, in relazione tecnica;

- la ditta Palmeco s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R13, R12 ed R3, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nelle seguenti tabelle:

CAPACITA' DI MESSA IN RISERVA [R13]

CER	DESCRIZIONE	SETTORE	DENSITA' TON/MC	QUANTITA' MC/GIORNO	QUANTITA' MC/ANNO	QUANTITA' TON/GIORNO	QUANTITA' TON/ANNO
[02.01.04]	RIFIUTI PLASTICI AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI	MR 00	0.35	24.00	8040.00	8.40	2814.00
[15.01.01]	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	MR 00	0.25	24.00	8040.00	6.00	2010.00
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	MR 00	0.35	24.00	8040.00	8.40	2814.00
[15.01.03]	IMBALLAGGI IN LEGNO	MR 00	0.20	24.00	8040.00	4.80	1608.00
[15.01.04]	IMBALLAGGI METALLICI	MR 00	0.50	24.00	8040.00	12.00	4020.00
[15.01.07]	IMBALLAGGI IN VETRO	MR 00	0.45	24.00	8040.00	10.80	3618.00
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO	MR 00	0.50	24.00	8040.00	12.00	4020.00
[20.01.01]	CARTA E CARTONE	MR 00	0.25	24.00	8040.00	6.00	2010.00
[20.01.02]	VETRO	MR 00	0.45	24.00	8040.00	10.80	3618.00
[20.01.38]	LEGNO	MR 00	0.20	24.00	8040.00	4.80	1608.00
[20.01.39]	PLASTICA	MR 00	0.35	24.00	8040.00	8.40	2814.00
[20.01.40]	METALLO	MR 00	0.50	24.00	8040.00	12.00	4020.00
[15.01.06]	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	MR 01	0.35	90.00	30150.00	31.50	10552.50
[20.03.07]	RIFIUTI INGOMBRANTI	MR 02	0.60	60.00	20100.00	36.00	12060.00
[16.02.14]	APPARECCHIATURE FUORI USO	MR 03	0.40	30.00	10050.00	12.00	4020.00
[16.02.16]	COMPONENTI DA APPARECCHIATURE FUORI USO	MR 03	0.40	30.00	10050.00	12.00	4020.00
[20.01.36]	APPARECCHIATURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE FUORI USO	MR 03	0.40	30.00	10050.00	12.00	4020.00
[19.12.12]	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO RIFIUTI	MR 04	0.45	30.00	10050.00	13.50	4522.50
[02.03.04]	SCARTI INUTILIZZABILI PER CONSUMO E TRASFORMAZIONE	MR 04	0.60	30.00	10050.00	18.00	6030.00
[20.02.03]	ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI	MR 04	0.35	30.00	10050.00	10.50	3517.50
[20.03.02]	RIFIUTI DEI MERCATI	MR 04	0.35	30.00	10050.00	10.50	3517.50
[20.02.01]	RIFIUTI BIODEGRADABILI	MR 04	0.35	30.00	10050.00	10.50	3517.50
[20.03.01]	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (FRAZIONE SECCA)	MR 05	0.50	100.00	33500.00	50.00	16750.00
[20.01.08]	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	MR 06	0.75	80.00	26800.00	60.00	20100.00
[20.01.25]	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	MR 07	1.20	4.00	1340.00	4.80	1608.00
[03.01.05]	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO,	MR 08	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00
[04.01.01]	CARNICCIO E FRAMMENTI DI CALCE	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75
[04.01.08]	CUOIO CONCIATO CONTENENTE CROMO	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75
[04.01.09]	RIFIUTI OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO E FINITURA	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75
[04.02.15]	RIFIUTI DA OPERAZIONI DI FINITURA	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50
[04.02.21]	RIFIUTI DA FIBRE TESSILI GREZZE	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50
[04.02.22]	RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50
[12.01.01]	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50
[12.01.03]	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI NON FERROSI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50
[12.01.05]	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	MR 08	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00
[12.01.17]	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50
[15.01.09]	IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50
[15.02.03]	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI	MR 08	0.25	1.00	335.00	0.25	83.75
[16.01.17]	METALLI FERROSI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50
[16.01.18]	METALLI NON FERROSI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50
[16.01.19]	PLASTICA	MR 08	0.35	1.00	335.00	0.35	117.25
[16.01.20]	VETRO	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75
[16.06.04]	BATTERIE ALCALINE (ECCETTO 16.06.03)	MR 08	1.00	1.00	335.00	1.00	335.00
[16.06.05]	ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI	MR 08	1.00	1.00	335.00	1.00	335.00

[17.02.01]	LEGNO	MR 08	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00	
[17.02.02]	VETRO	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75	
[17.02.03]	PLASTICA	MR 08	0.35	1.00	335.00	0.35	117.25	
[17.04.05]	FERRO E ACCIAIO	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50	
[17.04.07]	METALLI MISTI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50	
[17.04.11]	CAVI	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50	
[18.01.01]	OGGETTI DA TAGLIO (ECCEETTO18.01.03)	MR 08	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00	
[18.02.01]	OGGETTI DA TAGLIO (ECCEETTO18.02.02)	MR 08	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00	
[19.12.01]	CARTA E CARTONE	MR 08	0.25	1.00	335.00	0.25	83.75	
[19.12.05]	VETRO	MR 08	0.45	1.00	335.00	0.45	150.75	
[20.01.10]	ABBIGLIAMENTO	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50	
[20.01.11]	PRODOTTI TESSILI	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50	
[20.01.32]	MEDICINALI	MR 08	0.30	1.00	335.00	0.30	100.50	
[20.01.34]	BATTERIE ED ACCUMULATORI	MR 08	1.00	1.00	335.00	1.00	335.00	
[20.03.03]	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	MR 08	0.50	1.00	335.00	0.50	167.50	
[20.03.99]	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI (RIFIUTI CIMITERIALI)	MR 09	0.50	6.00	2010.00	3.00	1005.00	
[08.01.11] *	PITTURE E VERNICI DI SCARTO CONTENENTI SOLVENTI	MR 10	1.00	2.00	670.00	2.00	670.00	
[08.03.17] *	TONER PER STAMPE ESAURITI CONTENENTI SOSTANZE	MR 10	1.40	0.20	67.00	0.28	93.80	
[13.02.08] *	ALTRI OLI PER MOTORI INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	MR 10	0.90	2.00	670.00	1.80	603.00	
[15.01.10] *	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSI	MR 10	0.40	6.00	2010.00	2.40	804.00	
[15.02.02] *	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, INCLUSI I FILTRI	MR 10	0.50	0.60	201.00	0.30	100.50	
[16.06.01] *	BATTERIE AL PIOMBO	MR 10	1.00	6.00	2010.00	6.00	2010.00	
[16.06.02] *	BATTERIE AL NICHEL-CADMIO	MR 10	1.00	6.00	2010.00	6.00	2010.00	
[16.06.03] *	BATTERIE CONTENENTI MERCURIO	MR 10	1.00	6.00	2010.00	6.00	2010.00	
[20.01.21] *	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	MR 10	0.30	3.00	1005.00	0.90	301.50	
[20.01.23] *	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CFC	MR 11	0.40	30.00	10050.00	12.00	4020.00	
[20.01.35] *	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI ...	MR 11	0.40	30.00	10050.00	12.00	4020.00	
				TOTALE	993.80	332923	452.68	151647

CAPACITÀ DI TRATTAMENTO PRELIMINARE RIFIUTI [R12]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[15.01.06]	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	0.35	57.15	19145.25	20.00	6700.00
[20.03.01]	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (FRAZIONE SECCA)	0.50	100.00	33500.00	50.00	16750.00
[19.12.12]	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO	0.45	4.45	1490.75	2.00	670.00
TOTALE			161.60	54136.00	72.00	24120.00

CAPACITÀ DI RECUPERO EFFETTIVO ED OGGETTIVO RIFIUTI [R3]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[02.01.04]	RIFIUTI PLASTICI AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI	0.35	2.90	971.50	1.00	335.00
[12.01.05]	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	0.20	1.00	335.00	0.20	67.00
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0.35	6.00	2010.00	2.10	703.50
[16.01.19]	PLASTICA	0.35	1.00	335.00	0.35	117.25
[17.02.03]	PLASTICA	0.35	1.00	335.00	0.35	117.25
[19.12.04]	PLASTICA E GOMMA	0.35	2.90	971.50	1.00	335.00
[20.01.39]	PLASTICA	0.35	5.70	1909.50	2.00	670.00
[15.01.01]	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0.25	48.00	16080.00	12.00	4020.00
[19.12.01]	CARTA E CARTONE	0.25	4.00	1340.00	1.00	335.00

[20.01.01]	CARTA E CARTONE	0.25	16.00	5360.00	4.00	1340.00
[20.03.07]	RIFIUTI INGOMBRANTI	0.45	8.90	2981.50	4.00	1340.00
TOTALE		97.40	32629.00	28.00	9380.00	

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che la ditta dovrà presentare, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, copia conforme di rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale EN ISO 14001 : 2015, alla scadenza del Certificato n° PC 016G-PALM-E del 31/10/2016, nonché degli audit annuali successivi;

PRECISARE che in caso di mancato rinnovo della suddetta certificazione ISO 14001 : 2015 la ditta dovrà presentare, entro 30 giorni a partire dal 30/10/2019, l'adeguamento della fidejussione sopra richiamata fino all'importo previsto dalla D.G.R. n. 386/2016 per le attività non certificate, pena la decadenza del presente provvedimento.

INCLUDERE nel presente provvedimento:

- a) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06, con quantità e qualità degli agenti inquinanti, come di seguito riportato:

Camino	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa Kg/h
E1	Polveri	41,70	0,50
E2	Sov	240,00	10,80
Emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante art. 272, Comma 1 allegato IV parte V del D.Lgs 152/06			
Lettera bb)	Descrizione:	Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio con potenza 280Kw	

- con le seguenti prescrizioni:
 1. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 2. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 3. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 4. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 5. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;

6. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento;
10. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;

b) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque meteoriche e delle acque di dilavamento dei piazzali, atteso che non vi sono acque di processo, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali", come richiesto dall'ATO Sele. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione di pertinenza;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;

- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
 - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
 - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;
 - e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
5. il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico;
 6. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
 7. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3

allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;

8. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
9. il titolare dello scarico, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto dovrà presentare alla U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il contratto di conferimento reflui con il gestore della rete fognaria comunale.

PRECISARE che il sistema di scarico delle acque reflue comprende:

- il trattamento depurativo delle acque meteoriche di copertura e delle acque di dilavamento piazzali prima del loro recapito nella rete fognaria comunale;
- i reflui provenienti dai servizi igienici, raccolti in vasca "imhoff", e periodicamente smaltiti da ditta specializzata.

REVOCARE con il presente provvedimento i decreti citati in premessa.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta alla ditta Palmeco. s.r.l. al seguente indirizzo: "palmecosrl@legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 386/2016, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Autorità d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli